

Corso per Giudice Regionale – GR Anno 2026

Prerequisiti richiesti per la partecipazione

- ESSERE tesserato quale **Giudice Provinciale** da almeno un anno al momento dell'iscrizione
- Volontà di acquisire la qualifica di **Giudice Regionale**
- Impegno a frequentare uno specifico corso
- ESSERE in possesso del diploma di Scuola Media Superiore

La formazione, a qualsiasi livello, rappresenta un importante investimento per il GGG, mirato al futuro. È necessario quindi che i Fiduciari Regionali prestino la **massima attenzione a coloro che scelgono di intraprendere i percorsi formativi**, affinché partecipino ai corsi coloro i quali siano **realmente interessati e motivati**. È altresì necessario che i corsisti siano adeguatamente supportati e guidati durante l'intero percorso formativo.

Non potranno essere ammessi al corso quei Giudici che, nell'anno precedente, non abbiano riportato un numero di presenze complessive almeno uguale a quanto previsto dall'art. 7.3 del Regolamento GGG (Numero minimo di presenze per poter votare).

PROGRAMMA DEL CORSO

Modalità

- Il corso GR, della durata di un anno, dovrà concludersi entro novembre 2026, comprensivo dell'esame finale
- Il corso si svolgerà preferibilmente nella regione di appartenenza del candidato ma potrà, ove ritenuto necessario, essere effettuato anche su base interregionale, previa comunicazione all'Ufficio Centrale
- Il corso avrà carattere più approfondito rispetto a quello per Giudice Provinciale ed è finalizzato alla qualificazione ed eventuale futura specializzazione

Obiettivo → **Qualificare i Giudici** per svolgere la funzione di **ARBITRO o CAPOSERVIZIO** (compresa Giuria d'Appello) a livello Regionale con lo scopo di prepararli anche all'eventuale futuro avanzamento nel medesimo ruolo nazionale

Formazione teorico – pratica

- Numero ridotto di ore di aula, ma profondamente "interattive" con il coinvolgimento dei partecipanti su casistica e situazioni tipo, utilizzando opportunamente anche le slides ed i Moduli Test disponibili nella sezione dedicata del sito web GGG (*FIDAL GGG > Formazione > Quiz interattivi*)
- Creazione di una rete via e-mail, webinar (o in altre forme) per un confronto continuo con il Tutor, ma anche tra i corsisti stessi
- Somministrazione di test in itinere (siano essi fac – simile test finale o di altro genere) per la valutazione delle conoscenze acquisite



- **Partecipazione ad almeno sei gare regionali o di livello superiore stadia e no-stadia nel ruolo di Arbitro o Caposervizio** (Giuria d'Appello, Camera d'Appello, Controlli, Direzione Tecnica, TIC, ecc.), sempre in affiancamento, con attività di tutoraggio e discussione con il Tutor, a fine manifestazione, circa le problematiche emerse

È necessaria la partecipazione a tutti i momenti di incontro (*salvo giustificati motivi*) per fidelizzare e responsabilizzare il Giudice e renderlo consapevole dell'impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

È altresì necessario che da questi momenti di formazione il Giudice ne tratta il maggior insegnamento possibile, calandosi in maniera diretta nel contesto della manifestazione ed acquisendo quelle nozioni e capacità che lo porteranno a saper gestire in autonomia la propria pedana o il proprio servizio. Durante l'attività pratica il corsista non deve essere solamente spettatore ma parte attiva e coinvolta.

Programma

- Introduzione al corso mediante una valutazione conoscitiva del livello di preparazione degli allievi. Non si tratta di un test di ingresso, ma di uno strumento utile a conoscere il livello di preparazione iniziale dei corsisti al fine di adeguare alle loro necessità la proposta formativa.
- Momenti introduttivi teorici
 - Sintesi del Regolamento Tecnico Internazionale (struttura, presentazione, indice)
 - Regole Generali (RTI – Regole Tecniche, Sezione 1)
 - Aspetti comportamentali (estratto *Giudicare in Atletica – Cap.2, FIDAL GGG > Formazione > Corsi di formazione*)
 - Arbitro e Giuria d'Appello
- Incontri teorico – pratici da effettuarsi sul campo in affiancamento (anche in occasione di manifestazioni dove poi prestare servizio)
 - I ruoli in campo (evidenziare le caratteristiche di tutti i ruoli/servizi da prevedere in una gara regionale)
 - Impianto e le attrezzature (possibilmente assieme ad un Giudice esperto nella Direzione Tecnica)
 - Camera d'Appello
 - Corse, controlli e contagiri
 - Salti
 - Lanci
 - Marcia (possibilmente assieme ad un GM di provata esperienza)
 - Partenza (possibilmente assieme ad un GP di provata esperienza)
 - Gare No – Stadia
 - Prove Multiple
 - Classifiche e gare di qualificazione
 - Pista corta/Indoor
- Simulazione dell'esame finale possibilmente con test impostati sul *fac – simile* di quelli d'esame

Il numero degli incontri teorici e di quelli teorico-pratici sarà definito in funzione del numero dei corsisti e dell'esito della valutazione conoscitiva iniziale.

Potranno essere modulati secondo le necessità organizzative e le manifestazioni in calendario. In ogni caso, dovranno obbligatoriamente essere trattati tutti gli argomenti citati.

Strumenti

- RTI e Disposizioni applicative del RTI (*FIDAL GGG > Norme Tecniche*)
- Norme Attività – Disposizioni Generali - Regolamento per l'Organizzazione delle Manifestazioni (*FIDAL > Norme e Regolamenti*)
- Norme Attività – Campionati Federali (*FIDAL > Norme e Regolamenti*)
- Documenti e power point pubblicati (*FIDAL GGG > Formazione > Documentazione tecnica*)
- Quiz interattivi e fac-simile test da proporre in forma collegiale (con discussione dei quesiti) o individuale
- Partecipazione ai webinar “Formazione Permanente”

Tutor

Giudici Nazionali GN della Regione e/o delle Regioni limitrofe, preferibilmente “formatori”, di provata esperienza e con riconosciute capacità comunicative. In caso di mancanza di Giudici Nazionali si potranno nominare Giudici Regionali GR/UGR con le medesime caratteristiche. Il Fiduciario Regionale, nella scelta del Tutor, terrà in considerazione, ove possibile, anche la vicinanza in base alla residenza dei corsisti.

È fondamentale come il tutor sia per i corsisti un mentore, una persona cui fare riferimento per ogni richiesta o dubbio e che non si limiti ad impartire lezioni ma si impegni a spiegare il perché delle cose al fine di creare Giudici Regionali consapevoli di quello che stanno facendo.

Per l’attività pratica ci si potrà riferire anche ad altri Giudici Nazionali o Regionali di provata esperienza, motivati ed in grado di trasmettere le loro conoscenze.

Il Gruppo Tecnico Stadia è sempre disponibile, su richiesta, a fornire supporto sia teorico che pratico per il corretto svolgimento del corso.

Il Tutor dovrà relazionare almeno due volte all’anno durante la durata del corso sullo stato di preparazione dei corsisti a lui affidati. Tali relazioni costituiranno materiale di valutazione generale sui progressi ottenuti.

Esame finale

Le prove pratiche regionali (**almeno sei durante il corso**) saranno condizione necessaria per essere ammessi all’esame finale; le prove dovranno essere differenziate specificando per ogni presenza il ruolo svolto (Arbitro, IG, sia Corse che Concorsi, Caposervizio, Giudice di Appello, Direzione Tecnica ecc). Esse dovranno essere verificate e certificate dal Fiduciario Regionale prima dello svolgimento dell’esame finale.

Al termine del Corso il Fiduciario Regionale, in accordo con il Tutor, invierà all’Ufficio Centrale l’elenco dei Giudici da ammettere all’esame finale. Segnalerà inoltre i nominativi di quei corsisti che non sono ritenuti pronti per l’esame e/o non hanno completato le prove pratiche previste, affinché vengano iscritti d’ufficio al corso successivo per il completamento della loro formazione.

L’esame sarà programmato nella stessa data in tutta Italia, a fine corso, con un test predisposto a livello nazionale ed un eventuale esame orale qualora si rendesse necessario.

L’esito dell’esame finale verrà verbalizzato e trasmesso dalla Commissione esaminatrice all’Ufficio Centrale GGG. Il risultato della prova finale e l’eventuale inclusione negli Albi GR saranno ratificati e comunicati dal Fiduciario Nazionale.

Il **Fiduciario Regionale** è tenuto a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione ed il loro mantenimento (compreso il monitoraggio della frequenza teorica e dell’effettivo svolgimento delle prove pratiche minime previste per l’ammissione all’esame), l’effettiva partecipazione al corso, nonché l’andamento generale dello stesso; inoltre è tenuto dare comunicazione alla Commissione Tecnica Nazionale circa:

- programmazione del corso
- elenco di tutti i partecipanti
- proposta del nominativo del Tutor Regionale
- invio del programma del corso
- comunicazione della data di inizio
- invio dell’elenco dei Giudici ammessi all’esame finale
- scheda delle Prove Pratiche effettuate da ciascun corsista

SPECIALIZZAZIONI REGIONALI

Acquisita la qualifica di Giudice Regionale, sarà possibile specializzarsi in:

- **UFFICIALE TECNICO REGIONALE STADIA (UTR)**
Delegato Tecnico Regionale – Direttore di Riunione Regionale
- **UFFICIALE TECNICO REGIONALE NO – STADIA (RNS)**
Delegato Tecnico Regionale – Direttore di Riunione Regionale
- **GIUDICE DI PARTENZA REGIONALE (GPR)**
- **GIUDICE DI MARCIA REGIONALE (GMR)**



Federazione Italiana di Atletica Leggera • P.IVA 01384571004 • C.F. 05289680588